

Copie x Arch. Pozzi

PEC

Tipo E-mail PEC
Da -- < ance.lecco@pec.ance.it >
A < comune@pec.comunedilecco.it >
Oggetto Richiesta parere PGT Comune di Lecco

Martedì 14-01-2014 11:21:05

Si trasmette lettera del Presidente Piazza in merito a quanto in oggetto.

Cordiali saluti,

Angela Civilini

Segreteria Presidenza

COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
14 GEN. 2014
ASSEGN. <i>APR - Smol</i>

Allegati:

LetteraSindacoPGT_Finale.pdf

Dati Tecnici:

smime.p7s / testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

501 SG

COMUNE DI LECCO
PROT. N. <i>1942</i>
 14 GEN. 2014 <i>V</i>
CAT <i>601</i> / FASC. <i>1</i>

WB

*guerra - Navelli
- Nardone
- Pavan
- Codella*

dopo l'adozione del PGT, di un tavolo di confronto permanente, aperto al contributo delle forze economiche e sociali della città, che consenta il monitoraggio costante e continuo dei fenomeni evolutivi del quadro locale, al fine di poter garantire un adeguamento progressivo e tempestivo del PGT ai bisogni e alle esigenze emergenti.

Certo che valuterà con la giusta attenzione la nostra posizione e che non mancherà di dare seguito a questa nostra richiesta. Le porgo i miei più cordiali saluti.

Sergio Piazza



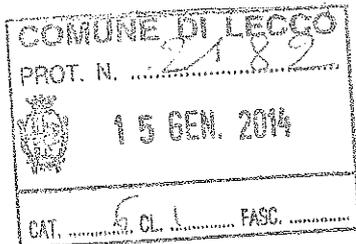
Dr. Virginio Brivio
Sindaco del Comune di Lecco



Camera di Commercio
Lecco

(Falle Camer > Ass. Mandeni
e Avcl. Pozzi)

APST
URB



Data 25.01.14

Protocollo n. 494

Riferimento n.

Oggetto

Egr. Signor
SINDACO
COMUNE DI LECCO
Piazza Diaz, 1

23900 LECCO LC

Osservazioni al PGT

Gentile Sindaco,

ricevo la documentazione relativa al procedimento di adozione PGT come da lettera del 18/12/2013 a Sua firma e del Dirigente del Settore APST (prot. n. 66800).

Dalla verifica effettuata dai miei uffici spiace rilevare che il supporto cartografico sul quale è stato redatto il Piano di Governo del Territorio di codesto Comune, in corrispondenza dell'area afferente alla sede di questa Camera di Commercio, riporta ancora il fabbricato del vecchio Pensionato Amigoni.

Nel chiedere, pertanto, di provvedere agli opportuni aggiornamenti, l'ufficio Provveditorato di questa Camera rimane a disposizione per eventuali chiarimenti (Geom. Riccardo Andreotti).

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Vico Valassi)

Copie Arch. Pozzi

COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
16 GEN. 2014
ASSEGN. APST

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < confcommerciolecco@ticertifica.it >

< comune@pec.comunedilecco.it >

Parere ai sensi dell'art.13 comma 3 LR 12/05 - Osservazioni P.G.T. Lecco

Giovedì 16-01-2014 09:41:00

Ill.mo Signor SINDACO DEL COMUNE DI LECCO

Si trasmette in allegato lettera al Sindaco del Comune di Lecco in merito alle Osservazioni P.G.T. Lecco

Allegati:

comune_lecco.pdf

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.txt message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

COMUNE DI LECCO	
PROG. N. 2392	
16 GEN. 2014	
CAT. 6	CL. 3 FASC.



CONFCOMMERCIOLECCO

UNIONE COMMERCIANTI LECCHESI

Prot. n 6/2014/GC/PP

Lecco 16 gennaio 2014

Alla Cortese Attenzione

Ill.mo SINDACO
del comune di LECCO

Comune di lecco
Settore Pianificazione
Servizio Ufficio di Piano

Oggetto : Parere ai sensi dell'art 13 comma 3 LR.12/05 – Osservazioni P.G.T. Lecco

Illustrissimo

Più volte ho sottolineato l'importanza che assume la ricerca di una strada comune che porti ad uno sviluppo del territorio che deve scegliere la **propria Identità**, in chiave economica e quindi sociale. L'attenzione di Confcommercio Lecco in questi anni è stata di sollecitare interventi di "caratterizzazione" del territorio che per la sua natura non può che avere un forte sviluppo basato sul turismo. In un momento di grande crisi complessiva a livello nazionale, riescono a emergere quelle realtà che nel loro contesto riescono a caratterizzarsi, a darsi una propria identità.

Riteniamo che il punto di partenza da cui avviare una profonda riflessione sull'identità e la vocazione di questo territorio è la valorizzazione del suo ambiente naturale: le sue montagne, il suo lago e la sua storia.

Abbiamo analizzato attentamente la documentazione che ci è stata fornita e ci apprestiamo a fare alcune considerazioni.

1) Dati Demografici

I dati indicano (Documento di Piano QC) al 31/12/2012 n. abitanti 48.635

Dai dati in allegato si evidenzia che dal 2001 al 2012 la crescita è stata di 3.000 unità.

In particolare dal 2008 al 2012 (5 anni come pianificazione PGT) la crescita si assesta su 1.100 unità. Dalle previsioni indicate applicando un andamento demografico medio al 2030 Lecco aumenterebbe di n. 2084 abitanti. Se valutiamo la Pianificazione Urbanistica (5 anni), la stessa è stata dimensionata per abitanti n. 53.262 : 48.635 attuali+1400 trasformazioni in corso+3227 progetto PGT = + 4627 abitanti (5 anni)

Nella definizione degli obiettivi di un PGT, un elemento fondamentale di pianificazione è l'analisi dell'incremento demografico del paese. Da questa analisi nascono tutte le politiche per i servizi, per le residenze e per le realtà produttive che siano primarie, secondarie e terziarie.

Il dimensionamento del Piano su queste proiezioni demografiche snatura lo strumento della pianificazione.

Riteniamo che sarebbe opportuno argomentare ulteriormente le previsioni di incremento demografico indicate nel Piano con lo **SCOPO FONDAMENTALE** di basare le nuove previsioni sulle reali necessità poiché è su tali valutazioni di crescita effettiva che le Aree di trasformazione residenziali del PGT potrebbero essere individuate e dimensionate.

2) Sistema commerciale

Lo studio sul sistema terziario e commerciale in città è affidato ad una breve relazione (da pag. 59 a pag. 63 del Doc Piano QC) che contiene dei dati complessivi forniti dalla Camera di Commercio. Questi dati rilevano un QUADRO " decisamente poco brillante e di forte preoccupazione ". I volumi di affari segnano una regressione dal 2008 del 30% e anche sotto l'aspetto occupazionale si scende del 4%. Gli indici relativi alla Grande Distribuzione indicano una densità commerciale tra le più alte della regione (secondi solo a Varese) così come anche per la MEDIA distribuzione (dietro solo a Brescia, Cremona e Mantova). I Negozi di vicinato sono diminuiti del 10%. Le conclusioni finali di questa breve relazione sono: " Tutto questo ci dice che sta progressivamente aumentando la percentuale di popolazione anziana, straniera e socialmente debole. Questo induce un impoverimento delle caratteristiche di "consumo" e di "mercato" che si riverbera sulle attività commerciali, fenomeno poi accentuatosi con questa lunga crisi economica".

Alcuni cenni anche sul "sistema commerciale" nella relazione che accompagna il Documento di Piano (da pag 68 a pag. 70). Si cita "Negli ultimi anni il sistema distributivo ha progressivamente raggiunto un equilibrio in grado di soddisfare l'offerta da una parte e la domanda dei consumatori dall'altra...(omissis) . Occorre pertanto attuare politiche in grado di evitare che la città venga progressivamente depauperata di funzioni e di interessi, di attrattività e di frequentazione ad opera dei centri commerciali esterni, sempre più numerosi ed aggressivi...".

Valutiamo negativamente la mancanza di un vero e proprio studio di settore che avrebbe contribuito alla stesura di un nuovo "Piano del commercio". Le uniche indicazioni contenute nelle brevi relazioni sul comparto che evidenziano indici negativi del settore , le analisi e le strategie indicati nei documenti stessi (documento di piano) sono assolutamente disattesi nell'estensione attuativa del P.G.T.

Per i due motivi sopra citati riteniamo sovrastimati i dati del dimensionamento del Piano. In particolare per il dimensionamento a "funzione commerciale" che prevede max 74.300 m2 di cui 38.4000 negli ambiti di trasformazione e 35.900 m 2 su consolidato.

In particolare siamo **CONTRARI** alla destinazione degli ATU 7 (Via Pergola U3.2 2500 mq) , ATU 10 (Via Fiandra U3.2 2500 mq) e Pa13mi (Palataurus previsione U3.2 media).

Ci preme altresì sottolineare un altro aspetto ed è la mancanza di "trasferimento" nel P.G.T. di un intervento importantissimo contenuto nel documento del Piano di Sviluppo (PGS) che rappresenta veramente un punto di riferimento quinquennale intorno al quale si sviluppano tutte le azioni contenute nel programma amministrativo del Suo mandato.

Facciamo riferimento esplicito all'inserimento "del progetto di porto turistico". Ci risulta che nelle ultime ore si è provveduto a "recuperare" con un "emendamento" al DP - SDAS (AS1 lago) un intento " ...all'interno della progettualità d'ambito vasto per lo sviluppo delle attività diportisti che...(omissis)... si intende rivalutare l'ambito a lago con particolare interesse nei punti Malpensata-Caviate".

Altre situazioni per Noi fonte di preoccupazione per la mancanza di elementi certi di valutazioni, sono da un lato, la relazione descrittiva sugli interventi alla rete stradale principale (pag 74 relazione Documento di Piano) e dell'altro la situazione delle aree a parcheggio.

Con riferimento al primo argomento, la relazione cita: " La realizzazione di un collegamento tra asse mediano e lungolago già prevista nel P.R.G. del 2000 è intervento fondamentale per il recupero ambientale del lungolago ...(omissis)...I vantaggi della pedonalizzazione del lungolago lecchese (ad eccezione di esigenze strettamente connesse alla residenzialità e al carico scarico) sarebbero con molta probabilità non solo di tipo ambientale ma anche economico".

Per quanto riguarda il secondo argomento, le valutazioni sul "bilancio offerta/domanda" dei parcheggi sono difficilmente comprensibili. La relazione cita: "...la situazione è caratterizzata nel complesso da una offerta, leggermente superiore alla domanda".... Considerazione poco rispondente alla realtà dovuta anche al fatto che questa relazioni al pari di altre risalgono ad alcuni anni fa.

Tutte le valutazioni che abbiamo indicato ed altre ci portano a pensare che la "strategia" di fondo di questo piano sia fondato sulla "volontà" di sviluppare esternamente al centro città "nuovi poli" di attrazione (multisala, centro congressi, polo museale, spostamento biblioteca civica), impoverendo il "centro storico" in quanto non interessato da interventi strategici in grado di aumentarne l'attrattività turistica.

Una strategia che non condividiamo e che ci allontana da quelli che sono gli obiettivi fissati da questo Piano che è quello più volte citato nei Vs documenti di "costruire una città che riacquisti competitività e attrattività a livello sovracomunale".

Siamo certi Signor Sindaco che saprà cogliere nelle nostre parole spunti per portare quelle correzioni indispensabili a migliorare l'impianto di questa proposta di pianificazione. In caso contrario la Nostra Associazione compirà tutti quei passi indispensabili alla salvaguardia delle attività imprenditoriali che rappresentiamo.

Il Presidente

Giuseppe Ciresa



Il Segretario Generale

Dott. Alberto Riva



concomarcio lecce
unione commercianti lecchesi
23900 lecce. it
Palazzo del Commercio
piazza garibaldi, 4
telefono +39 0341.356911
fax +39 0341.284209
www.ascom.lecco.it
info@ascom.lecco.it
C.F. 92004870132
RIVA.03084530132

delegazione di Merate
23807 merate.le
via verdi, 16/bis
telefono +39 039.9903544
fax +39 039.5981663

delegazione di Calolziocorte
23801 edolbicorte.le
corso dante, 31/b
telefono +39 0341.634434
fax +39 0341.608084

delegazione di Colico
23823 colico.le
via baronin, 4/A
telefono +39 0341.933214

delegazione di Introbio
23815 introbio.le
via vittoria emanuele, 14
telefono +39 0341.983121

Pedile copre - Arch. Pozzi e Arch. Pozzi



ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI LECCO
aderente alla Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria "CONFAPI"

23900 LECCO - Via Pergola, 73 - Telefono 0341 28.28.22 - Telefax 0341 28.20.34
Codice Fiscale 83003950132 - E-mail: associazione@api.lecco.it - Internet: http://www.api.lecco.it

COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
17 GEN. 2014
ASSEG. <i>APST-Sind</i>

Lecco, 16 gennaio 2014

Ufficio Presidenza

Prot. N. 06-2014/LS-bd

Oggetto: **PROCEDIMENTO ADOZIONE PGT - INVIO ALLE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE PER L'ACQUISIZIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 3 LR 12/05**

Gent.mo Dott
Virginio Brivio
Sindaco
Comune di Lecco

COMUNE DI LECCO
PROT. N. <i>2588</i>
 17 GEN. 2014
CAT <i>6</i> CL <i>A</i> FASC

Gent.mo Arch.
Andrea Pozzi
Dirigente Settore APST

In relazione alla Vostra richiesta in ordine al procedimento di adozione PGT (prot 66800 del 18/12/2013), Api Lecco, a causa della ristrettezza delle tempistiche concesse per l'analisi dell'imponente ed articolata mole documentale, non formula un parere di merito, al netto dei contributi di indirizzo già comunicati a suo tempo, di concerto con le altre Associazioni imprenditoriali.

Tuttavia, nell'interesse delle aziende insistenti sul territorio, auspica una pronta adozione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale onde rimuovere una condizione di incertezza normativa che perdura ormai da troppo tempo.

Api Lecco auspica, inoltre, la massima disponibilità al confronto ed al dialogo costruttivo con l'Amministrazione Comunale nel corso della successiva fase di pubblicazione e presentazione delle osservazioni, così come previsto dal procedimento.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Ing. Luigi Sabadini)

Lettera a nome x An. Mazzoleni e Arch. Pozzi

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < segreteria@pec.artigiani.lecco.it >

< comune@pec.comunedilecco.it >

adozione PGT

ABST-SIND

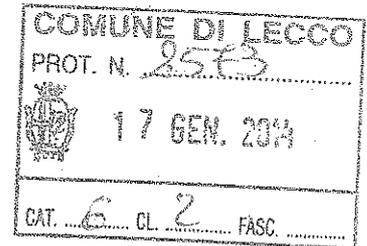
Giovedì 16-01-2014 17:45:20

Buonasera

si trasmette - in allegato - lettera a firma del Presidente Daniele Riva.

Cordiali saluti

Paola Bonacina
Segreteria di Direzione e Presidenza
Confartigianato Imprese Lecco



Allegati:

Sindaco_Lecco_x_PRG_gen14.pdf

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml



Confartigianato Imprese

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 LECCO - C.P. 290

LECCO

Tel. +39 0341 250200 - Fax +39 0341 250170

Ufficio: Segreteria Prot.N.: 69/PB
Oggetto: Adozione PGT

Lecco, 16 Gennaio 2014

EGREGIO DOTT.
VIRGINIO BRIVIO
SINDACO DEL COMUNE DI LECCO
PIAZZA DIAZ N. 1
23900 - LECCO

Si fa seguito a Vostra comunicazione del 18 dicembre u.s., prot.66800 – Settore Pianificazione e Sviluppo Territoriale – riguardante il parere delle parti sociali ed economiche sul Piano di Governo del Territorio, significando che la scrivente Confartigianato Imprese Lecco, esaminato il corposo materiale documentale e cartografico relativo, stante anche i ridotti tempi a disposizione per un'analisi più approfondita e complessiva, sospende temporaneamente il giudizio di merito sullo strumento urbanistico.

Si ritiene infatti più opportuno e produttivo, successivamente all'adozione del Piano, elaborare puntuali note nel periodo per legge dedicato alle osservazioni.

Distinti Saluti.

IL PRESIDENTE
(Daniele Riva)

www.artigiani.lecco.it



SINCERT

BARZANO* - Via Molara, 1
Tel. +39 039 957887 - Fax +39 039 9219794 - barzano@artigiani.lecco.it

OGGIONO - Via Giovanni XXIII, 16
Tel. +39 0341 977130 - Fax +39 0341 957931 - oggiono@artigiani.lecco.it

CALOLZIOCORTE - Corso Dante, 29
Tel. +39 0341 41489 - Fax +39 0341 93371 - calolzio@artigiani.lecco.it

NERATE - Via Mengoli, 6
Tel. +39 039 990031 - Fax +39 039 945113 - nerate@artigiani.lecco.it

PREMANA - Via 2 Giugno, 2
Tel. +39 0341 83970 - Fax +39 0341 849165 - premana@artigiani.lecco.it

DOLICO - Via Nazionale, 91
Tel. +39 0341 263060 - Fax +39 0341 935501 - dolico@artigiani.lecco.it

MISSAGLIA - Via Merlini, 4
Tel. +39 039 9241502 - Fax +39 039 9276877 - missaglia@artigiani.lecco.it

PRIMALUNA - Via Provinciale, 85
Tel. +39 0341 820118 - Fax +39 0341 955225 - primaluna@artigiani.lecco.it

fatta come x Arn. Mezzoleu e Arch. Pozzi

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < segreteria@odcec.lecco.it >

< comune@pec.comunedilecco.it >

alpl - Procedimento Adozione PGT

Venerdi 17-01-2014 08:54:56

APST-SIND



COMUNE DI LECCO		
PROT. N.	1596	
	17 GEN 2014	
CAT.	6	CL. 2 FASC.

Vedasi comunicazione allegata.

Cordiali saluti

p. ALPL CUP Lecco

La Segreteria

ALPL CUP LECCO

23900 Lecco, Via Parini n. 29

Tel.0341 28 29 04 - Fax 0341 28 34 42

alpl@alpl.lecco.it

Allegati:

image001.png image002.jpg SKMBT_42314011619090.pdf

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml



Associazione Libere Professioni CUP Lecco

23900 Lecco – Via Parini n. 29

codice fiscale: 92017210136

Tel. 0341282904 - Fax 0341283442 - E-mail: alpl@alpl.lecco.it

Lecco, 16 gennaio 2014

Prot. n. 3/14

Egregio Signor Sindaco
DOTT. VIRGINIO BRIVIO

Egregio Signor
ARCH. ANDREA POZZI
Dirigente del Settore APST

Loro sedi

Oggetto: Procedimento Adozione PGT

Mi permetto di segnalare che la comunicazione in oggetto emarginata è pervenuta durante il lungo periodo di chiusura natalizia della Segreteria di A.L.P.L. Associazione Libere Professioni Cup Lecco e che pertanto non c'è stato il tempo per riunire la Commissione al fine di formulare eventuali osservazioni e/o proposte.

Mi riservo di verificare con i componenti della Commissione e con i Presidenti degli Ordini e Collegi dell'area tecnica, la possibilità di contribuire al Piano.

I migliori saluti

Associazione Libere Professioni CUP Lecco

La Presidente

dott. Maria Venturini

Parte copie x Am. Rozzoleni e Arch. Pozzi

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < confindustria-lecco@registerpec.it >

< comune@pec.comunedilecco.it >

PGT DI LECCO - Contributi di CONFINDUSTRIA LECCO

ARST-SIND

Venerdì 17-01-2014 09:47:34

Spett.le Comune di Lecco
alla c.a. del Sig. Sindaco
Dott. Virginio BRIVIO

Buongiorno,

si trasmette l'allegata comunicazione del Direttore di Confindustria Lecco in merito al PGT del Comune di Lecco.

Cordiali saluti.

Il Funzionario Incaricato
Riccardo Confalonieri
CONFINDUSTRIA LECCO

Allegati:

PGT.LC.2014.pdf

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.txt message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

COMUNE DI LECCO	
PROT. N.	2628
17 GEN. 2014	
CAT.	CL. FASC.



CONFINDUSTRIA LECCO

Il Direttore

Lecco, 17 gennaio 2014

14US0027-GS.rc

Oggetto: Piano di Governo del Territorio - parere di Confindustria Lecco

Carissimo Sindaco,

in merito alla proposta di Piano di Governo del Territorio del Comune di Lecco, sono a inviarti dei contributi di Confindustria Lecco (che si aggiungono a quelli già in precedenza depositati) relativi ai documenti di cui alla comunicazione del Comune di Lecco dello scorso 18 dicembre.

Colgo l'occasione per porgerti i saluti più cordiali

Giulio Sirtori

Allegato

Egregio Signor
Dott. VIRGINIO BRIVIO
Sindaco
Comune di Lecco

= LECCO =

Contributi per il P.G.T.
Piano di Governo del Territorio del Comune di Lecco

Contributi di CONFINDUSTRIA LECCO

A seguito di presa visione ed analisi della proposta di Piano di Governo del Territorio, si riportano i seguenti contributi.

Per evitare inutili ripetizioni, si rimanda alle considerazioni già espresse in precedenza, per quanto attiene principalmente alla proposta di Documento di Piano.

Alle stesse si aggiunge quanto segue.

I suggerimenti e le considerazioni che seguono sono improntati alla fattiva collaborazione della nostra Associazione con l'Amministrazione Comunale, nei limiti delle prerogative che la Legge riserva a quest'ultima, al fine di contemperare al meglio le previsioni del Piano con gli interessi e le necessità del comparto produttivo.

In questa difficile fase di congiuntura economica, risulta ancora più importante riuscire a definire delle norme e delle previsioni che possano facilitare i nuovi insediamenti e a rendere meno gravosa possibile l'attività delle realtà produttive esistenti.

In questo senso, è fondamentale poter arginare – nel limite del possibile – tutti quegli aspetti che potrebbero risultare ostacolanti anche per limitati interventi di ampliamento o riorganizzazione produttiva che comporti opere edilizie.

Le previsioni contenute nel Piano delle Regole possono essere ulteriormente migliorate nella loro efficacia – per quanto attiene il comparto produttivo – specialmente per quanto riguarda la valutazione di sensibilità paesistica delle aree (Tavola DP 21).

In tale documento, infatti, la valutazione di sensibilità attribuita a molte aree industriali (classe IV) appare spesso eccessivamente alta. Si propone di verificare la possibilità di un ampliamento della fascia di classe III che già individua e attraversa longitudinalmente gran parte dell'edificato.

Per quanto attiene le Norme tecniche di attuazione comuni NTACM, appare come possibile criticità la previsione di piantumazioni in aree industriali in ragione di 1 albero ogni 100 mq di aree scoperte oppure di 1 gruppo di arbusti ogni 150 mq di aree scoperte.

Si ritiene maggiormente utile prevedere la possibilità di monetizzare la quota parte relativa alle piantumazioni, consentendo all'Amministrazione Comunale una più efficace piantumazione in aree con vocazione "verde" o a parco.

Per quanto attiene le distanze (art. 4), si ritiene utile poter prevedere:

- 1) la costruzione in aderenza, in particolare per edifici appartenenti alla medesima proprietà;
- 2) la distanza di 5 m dai confini di proprietà.

Pare opportuno, comunque, prevedere distanze minori in caso di stesura di scrittura privata regolarmente registrata e trascritta. Questo al fine di non escludere a priori possibili interventi necessari alle imprese e senza i quali, in talune circostanze, le attività interessate potrebbero trovarsi in serie difficoltà operative.

Nel determinare la distanza dalle strade, appare opportuno considerare per confine stradale le linee che comprendono il nastro stradale propriamente detto (quello, cioè, adibito a circolazione dei veicoli), con esclusione dei parcheggi o marciapiedi esterni allo stesso.

All'art. 8 – destinazioni d'uso – è previsto, per la destinazione U4, la possibile presenza di una sola abitazione adibita al custode o al proprietario, di superficie massima pari a 150 mq. Si ritiene più consono prevedere al massimo due abitazioni, una per il proprietario e una per il custode, di superficie massima pari a 150 mq di SU.

Per quanto riguarda, invece, la dotazione di parcheggi (art. 10), si propone di ridurre la quota prevista per gli ambiti U4 attualmente pari a 35%. Tale riduzione garantirebbe infatti sia la dotazione di aree a parcheggio che le superfici necessarie alle esigenze dell'azienda.

Sempre in merito ai parcheggi, si sottolinea come la previsione di posti auto di larghezza pari a 2,5 m oltre alla previsione di un arretramento stradale pari anch'esso a 2,5 m, porterebbe ad una fascia di distanza pari a 5 m, pur non considerando i marciapiedi. Si ritiene che tale previsione possa essere opportunamente rivista in senso limitativo.

La previsione di piantumare un albero ogni tre posti auto nei parcheggi a raso pare sensata in via generale, ma nel caso di parcheggi aziendali può – invece – risultare una criticità per evidenti motivi logistici. Si propone di escludere i parcheggi al servizio delle aziende da tale previsione.

Passando alle Norme tecniche di attuazione NTAPR, si ritiene che le norme generali dovrebbero prevedere la possibilità di demolizione e ricostruzione anche con modifica del sedime e della sagoma del nuovo fabbricato rispetto al pre-esistente.

Inoltre la previsione di utilizzare il Piano Attuativo in caso di progetti comportanti un impegno edilizio superiore ai 3 mc/mq potrebbe essere escluso in caso di interventi in ambito produttivo.

L'art. 6 prevede un rapporto di copertura pari al 50%. Si ritiene che lo stesso potrebbe essere innalzato a 70%, tale da non risultare eccessivamente penalizzante; peraltro tale rapporto meglio garantirebbe la realizzazione dell'edificio su un solo piano – più consono alle esigenze produttive.

Sarebbe, inoltre, auspicabile la possibilità di aumentare la SU in caso di sostituzione edilizia e differente sedime e sagoma del nuovo edificio rispetto all'esistente.

In merito allo specifico Pa02re, contenuto nelle Schede dispositive delle procedure convenzionate, anche a seguito di precedenti contatti con l'Amministrazione Comunale, si sottolinea quanto segue.

L'ambito, interessato in passato da un'attività produttiva storicamente localizzata in Lecco, si presta oggi ad una riconversione, dato il mutato contesto urbano ove esso si colloca. È quindi di grande importanza fare in modo che l'intervento possa essere posto in essere, anche e soprattutto per le importanti ricadute positive per l'ambito urbano dove è localizzato e, più in generale, per la Città.

Le previsioni contenute nella scheda dispositiva, però, risultano ancora caratterizzate da alcuni elementi di criticità che possono rendere l'intervento di scarso interesse per gli operatori e, quindi, portare al risultato del mantenimento dell'area allo stato attuale, con evidente danno per la comunità lecchese – per la mancata realizzazione delle opere a scomputo e per la mancata riqualificazione dell'ambito – e per la proprietà della stessa.

In particolare, si propone di rivedere alcune disposizioni puntuali, quali la realizzazione del ponte – peraltro escludendola dalle opere da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione – e la previsione di una fascia di rispetto dal torrente che limita fortemente la possibilità edificatoria dell'ambito.

Si sottolinea che la proprietà dell'area ha dovuto sostenere forti spese per quanto concerne sia la progettazione preliminare di questo intervento, sia – soprattutto – per quanto riguarda la caratterizzazione e la bonifica dell'ambito stesso.

Risulta quindi ancora più importante riuscire a migliorare le previsioni della scheda dispositiva, affinché possa concretamente realizzarsi l'intervento con evidenti ricadute benefiche per la Città.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori approfondimenti e considerazioni, e riservandosi di produrre apposite osservazioni successivamente all'adozione del Piano di Governo del Territorio da parte del Consiglio Comunale, si porgono i migliori saluti.

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < collegio.lecco@geopec.it >

< comune@pec.comunedilecco.it >

PGT

Venerdi 17-01-2014 12:26:51

In riferimento alla Vs. lettera del 18/12/2013 prot. 668 inviamo le osservazioni apportate al PGT dal Collegio Geometri e Geometri Laureati di lecco , dall'Ordine degli Architetti di Lecco,dall'Ordine degli Ingegneri di Lecco e dal Collegio dei Periti di Lecco .

Distinti saluti

la segreteria

Allegati:

PGT_Lecco_Documento.pdf

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

COMUNE DI LECCO	
PROT. N.	2851
	17 GEN. 2014
CAT.	6 CL. 1 FASC.

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
17 GEN. 2014
ASSEGN. ABS - SIMI - SOI

1

PGT Lecco - Documento di sintesi

In riferimento alla richiesta di parere sui contenuti del Piano di Governo del Territorio data l'esiguità del tempo a disposizione e la complessità della documentazione da esaminare non è stato possibile formulare proposte o osservazioni sul tema per il quale si ritiene necessario un costruttivo coinvolgimento e un confronto con tutte le componenti dell'area Tecnica. Per questo motivo il Collegio dei Geometri, l'Ordine degli Architetti, l'Ordine degli Ingegneri, il Collegio dei Periti della Provincia di Lecco nell'inviare la seguente comunicazione intendono comunque riservarsi di tradurre il presente documento in osservazioni e indicazioni puntuali e precise a seguito dell'adozione del PGT.

Va comunque osservato che il "tortuoso" percorso del Piano di Governo del Territorio e l'essere arrivati ormai "fuori tempo" non ha sicuramente favorito un settore in grave crisi che chiede con forza sburocratizzazione, programmazione lungimirante, certezze, innovazione e, non ultima, semplificazione.

Dopo un avvio aperto a enti, associazioni e cittadini con incontri e assemblee è seguito un periodo di sostanziale silenzio negando il necessario coinvolgimento delle forze locali. Per effetto delle procedure della L.R. 12/2005, durante le festività natalizie, viene richiesto un parere su una poderosa documentazione senza il tempo materiale di promuovere qualsiasi iniziativa. Considerati i termini fissati per l'adozione l'Amministrazione non avrà nemmeno il tempo di valutare i contenuti pervenuti.

Si comprende come passare dalle enunciazioni del Documento di Piano ai fatti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi non sia semplice ma per una "Città" come Lecco, che si propone tale, il passaggio è doveroso, come altrettanto doveroso è governare le complessità con norme semplici, flessibili e dinamiche orientate alla migliore qualità ambientale. E' oltremodo importante rivendicare per Lecco il ruolo di "Città Capoluogo" evitando visioni limitate con aperture e progetti a scala intercomunale nell'ambito della mobilità, della cultura, dell'istruzione e dei servizi.

Consapevoli delle difficoltà che ci attendono e nella necessità di una maggiore conoscenza e approfondimento dei temi legati al territorio si auspica, da parte dell'Amministrazione, un nostro coinvolgimento a una collaborazione come interlocutori attivi al processo di pianificazione che ci vedrà comunque protagonisti nella costruzione della Città futura.

Cordialmente.



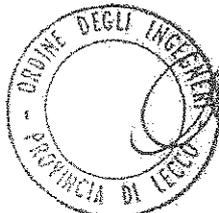
Liliana Brusadelli

Il Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Lecco
Geom. Liliana Brusadelli



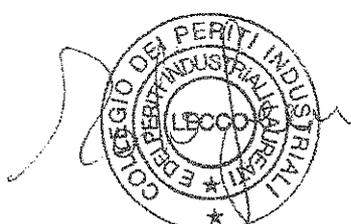
M. Elisabetta Ripamonti

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco
Arch. M. Elisabetta Ripamonti



Antonio Molinari

Il Presidente dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Lecco
Ing. Antonio Molinari



Il Presidente del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Lecco
p.l. Eolo Ferrari